

PROVA ESAME A

1. Cosa si intende per Recovery e come si può osservare un processo di recovery nel percorso di cura di un paziente?
 2. Quali interventi suggerisce la letteratura nella presa in carico di un paziente con disturbo di personalità borderline?
-

Caso pratico:

Paziente: Marco, 20 anni

Diagnosi (provvisoria): Episodio psicotico acuto in fase di valutazione

Contesto: Ricovero in SPDC (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) da 5 giorni, a seguito di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) richiesto per agitazione, deliri persecutori e ritiro sociale progressivo.

Marco è uno studente universitario al primo anno, descritto dai genitori come "sempre tranquillo e riservato", che nell'ultimo mese ha mostrato isolamento crescente, difficoltà nel sonno e idee di persecuzione non realistiche. In pronto soccorso si è presentato agitato e oppositivo, ed è stato disposto il TSO per rischio per sé.

Attualmente è ancora molto disorientato, non comprende del tutto cosa sia successo, riferisce sensazioni di "essere controllato" e non si fida degli operatori. È spaventato, silenzioso e diffidente nei confronti delle attività proposte. Ha iniziato una terapia antipsicotica.

Familiari:

I genitori sono molto spaventati, hanno dichiarato di "non sapere nulla di malattie mentali", sono confusi dal ricovero e si sentono in colpa. Non conoscono il funzionamento dei servizi psichiatrici, fanno domande insistenti sull'uscita, sui farmaci e sulle cause dell'evento, e vivono con ansia ogni piccolo cambiamento.

Domanda:

Quali interventi attiveresti come Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e quali proporresti insieme all'équipe?

Quali strategie riabilitative e relazionali ritieni importanti sia nel tuo ruolo professionale che nel lavoro con l'équipe?

PROVA ESAME B

1. Quali interventi suggerisce la letteratura nella presa in carico di un paziente all'esordio psicotico?
 2. Cosa si intende per intervento di prevenzione delle ricadute? In quali ambiti può essere proposto?
-

Caso pratico:

Paziente: Giulia, 21 anni

Diagnosi: Disturbo Borderline di Personalità

Contesto: Giulia vive con i genitori ed è da poco stata presa in carico dai servizi di salute mentale territoriali, dopo un accesso in pronto soccorso per un episodio di autolesionismo. È seguita ambulatorialmente e inserita in un progetto riabilitativo individuale.

Mostra scarsa motivazione al trattamento, alterna momenti di collaborazione ad altri di rifiuto e chiusura. È spesso impulsiva e riferisce sentimenti di vuoto e instabilità emotiva. I comportamenti autolesivi (tagli superficiali) si sono ripetuti nel tempo e sembrano aumentare in situazioni relazionali percepite come conflittuali.

Durante i colloqui, Giulia appare diffidente, fatica a fidarsi degli operatori e si mostra spesso provocatoria o sfidante. La famiglia è coinvolta ma mostra difficoltà nella gestione della relazione con la figlia, spesso oscillando tra protezione e atteggiamenti giudicanti.

Domanda:

Quali interventi attiveresti nella presa in carico di Giulia come TeRP e quali proporresti insieme all'équipe?

Quali strategie riabilitative e relazionali ritieni importanti sia nel tuo ruolo professionale che nel lavoro con l'équipe?

PROVA ESAME C

1. Quali sono gli elementi da prendere in considerazione nella progettazione di un intervento di gruppo? (C)
 2. Cosa si intende per riabilitazione cognitiva in ambito psichiatrico? In quali pazienti è indicata? Descriva un intervento a sua scelta. (C)
-

Caso pratico:

Paziente: Luca, 35 anni

Diagnosi: Disturbo Bipolare di tipo I

Contesto: Luca è in carico al Centro di Salute Mentale dopo il secondo episodio maniacale, avvenuto pochi mesi fa e conclusosi con un breve ricovero. Il primo episodio risale a circa 15 anni fa, in età giovanile, dopo il quale Luca aveva sospeso la terapia, convinto di essere guarito.

Attualmente è in fase di ripresa da una fase depressiva post-maniacale, appare affaticato, disilluso e preoccupato per le conseguenze sulla sua vita personale e lavorativa, che percepisce come "compromessa". Mostra un atteggiamento collaborativo, ma ambivalente: alterna speranza a sfiducia.

Viene inviato a te per l'impostazione di un percorso riabilitativo.

Domanda:

Quali interventi attiveresti nella presa in carico di Luca come TeRP e quali proporresti insieme all'équipe?

Quali strategie riabilitative e relazionali ritieni importanti sia nel tuo ruolo professionale che nel lavoro con l'équipe?

PRÜFUNGSAUFGABE A

1. Was versteht man unter Recovery und wie lässt sich ein Recovery-Prozess im Behandlungsverlauf eines Patienten beobachten?
 2. Welche Interventionen empfiehlt die Fachliteratur bei der Betreuung eines Patienten mit Borderline-Persönlichkeitsstörung?)
-

Praktischer Fall:

Patient: Marco, 20 Jahre alt

(Vorläufige) Diagnose: Akute psychotische Episode in Abklärungsphase Kontext: seit 5 Tagen Aufnahme in der Psychiatrischen Akutabteilung des Krankenhauses (Psychiatrischer Dienst für Diagnose und Behandlung), nach verpflichtender Gesundheitsmaßnahme (Zwangseinweisung) aufgrund von Agitation, Verfolgungswahn und fortschreitenden sozialem Rückzug.

Marco ist Student im ersten Studienjahr und wird von seinen Eltern als „immer ruhig und zurückhaltend“ beschrieben. Im letzten Monat zeigte er zunehmende Isolation, Schlafstörungen und unrealistische Verfolgungsideen. In der Notaufnahme erschien er unruhig und oppositiv, weshalb eine Zwangseinweisung angeordnet wurde, um einer Eigengefährdung entgegenzuwirken.

Aktuell ist er weiterhin stark desorientiert, versteht nicht vollständig, was passiert ist, berichtet über das Gefühl, „kontrolliert zu werden“, und misstraut dem Personal. Er ist verängstigt, schweigsam und den vorgeschlagenen Aktivitäten gegenüber misstrauisch. Eine antipsychotische Therapie wurde begonnen.

Angehörige:

Die Eltern sind sehr verängstigt und geben an, „nichts über psychische Erkrankungen zu wissen“. Sie sind durch die Hospitalisierung verwirrt und fühlen sich schuldig. Sie kennen die Funktionsweise der psychiatrischen Dienste nicht, stellen wiederholt Fragen zur Entlassung, zu den Medikamenten und zu den Ursachen des Ereignisses und reagieren ängstlich auf jede kleine Veränderung.

Frage:

Welche Interventionen würdest du als *Techniker/in für psychiatrische Rehabilitation (TeRP)* aktivieren und welche gemeinsam mit dem multiprofessionellen Team vorschlagen?

Welche rehabilitativen und beziehungsorientierten Strategien hältst du für deine professionelle Rolle und in der Teamarbeit für wichtig?

PRÜFUNGSAUFGABE B

1. Welche Interventionen empfiehlt die Fachliteratur für der Betreuung eines Patienten bei Ersterkrankung an einer Psychose?
 2. Was versteht man unter Rückfallprävention? In welchen Bereichen kann diese angeboten werden?
-

Praktischer Fall:

Patientin: Giulia, 21 Jahre alt
Diagnose: Borderline-Persönlichkeitsstörung

Kontext: Giulia lebt bei ihren Eltern und wurde vor Kurzem, nach Versorgung in der Notaufnahme infolge selbstverletzenden Verhaltens, von den territorialen psychosozialen Diensten übernommen. Sie befindet sich in ambulanter Behandlung und ist in ein individuelles Rehabilitationsprojekt eingebunden.

Sie zeigt eine geringe Behandlungsmotivation und wechselt zwischen Phasen der Kooperation und jener der Ablehnung und des Rückzugs. Sie ist häufig impulsiv und berichtet über Gefühle von Leere und emotionaler Instabilität. Selbstverletzendes Verhalten (oberflächliche Schnitte) tritt wiederholt auf und scheint in Beziehungssituationen zuzunehmen, die von der Betreuten als konflikthaft wahrgenommenen werden.

Während der Gespräche wirkt Giulia misstrauisch, hat Schwierigkeiten, dem Fachpersonal zu vertrauen, und zeigt sich oft provokativ oder herausfordernd. Die Familie ist im Behandlungsplan einbezogen, hat jedoch Schwierigkeiten in der Handhabung der Beziehung zur Tochter und schwankt häufig zwischen überfürsorglichem Verhalten und urteilenden Einstellungen.

Frage:

Mit welchen Interventionen würdest du als TeRP in der Betreuung von Giulia beginnen und welche gemeinsam mit dem Team vorschlagen?

Welche rehabilitativen und beziehungsorientierten Strategien hältst du in deiner professionellen Rolle und in der Teamarbeit für wichtig?

PRÜFUNGSAUFGABE C

1. Welche Elemente sind bei der Planung einer Gruppenintervention zu berücksichtigen?
2. Was versteht man unter kognitiver Rehabilitation im psychiatrischen Bereich? Bei welchen Patienten ist sie indiziert? Beschreibe eine Intervention deiner Wahl.

Praktischer Fall:

Patient: Luca, 35 Jahre alt

Diagnose: Bipolare Störung Typ I

Kontext: Luca wird vom Zentrum für Psychische Gesundheit betreut und hat zwei manische Episoden hinter sich: die erste Episode liegt etwa 15 Jahre zurück und trat im Jugendalter auf; nach dieser hatte Luca die Therapie abgebrochen, da er überzeugt war, geheilt zu sein. Die zweite Episode trat vor wenigen Monaten auf und endete mit einem kurzen stationären Aufenthalt.

Aktuell befindet er sich in der Erholungsphase nach einer postmanischen depressiven Episode. Er wirkt erschöpft, desillusioniert und ist besorgt über die Auswirkungen auf sein persönliches und berufliches Leben, das er als „beeinträchtigt“ wahrnimmt. Er zeigt sich kooperativ, jedoch ambivalent: Hoffnung wechselt sich mit Misstrauen ab.

Der Betreute wird dir zur Planung eines Rehabilitationsprogrammes zugewiesen.

Frage:

Welche Interventionen würdest du als TeRP in der Betreuung von Luca einsetzen und welche gemeinsam mit dem Team vorschlagen?

Welche rehabilitativen und beziehungsorientierten Strategien hältst du in deiner professionellen Rolle und in der Teamarbeit für wichtig?